



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

ATTO DI NOMINA DEL COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L. N. 120/2020

in relazione alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva ed esecutiva, da restituire in modalità BIM, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed esecuzione dei lavori finalizzati agli interventi di adeguamento sismico e rifunionalizzazione dell'immobile dello Stato denominato "Ex Casermette di Torre del Parco" sito a Camerino (MC) – ID Bene: MCD0014, inserito nel LOTTO 3 di seguito riportato:

N. LOTTO	DENOMINAZIONE	N.BENI	Codice scheda	CIG	CUP	CPV
3	LOTTO 3 CAMERINO	1	MCD0014	9406585F7E	G14E21003940006	45214610-9

Ordinanza del Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi del Piano complementare ("PNRR") nei territori colpiti dal sisma 2009 – 2016, n. 11 del 30 dicembre 2021 sub-misura A3 Linea di intervento n. 2

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17/12/2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 106 del 14/07/2023, prot. n. 2023/17478/DIR

VISTO

- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (nel seguito, anche il "Codice");

- l'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020 nr. 76 (“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”) (“**Decreto Semplificazioni**”), convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e in particolare il comma 1 che dispone: *“Fino al 31 luglio 2021 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del presente decreto, il Collegio Consultivo Tecnico è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data”*;
- il comma 2 del predetto art. 6, ai sensi del quale: *“Il Collegio Consultivo Tecnico è formato, a scelta della Stazione Appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca ovvero di una dimostrata pratica professionale per almeno cinque anni nel settore di riferimento. I componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse. Il Collegio Consultivo Tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente. All'atto della costituzione è fornita al Collegio Consultivo copia dell'intera documentazione inerente al contratto”*;
- l'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 108 del 29 luglio 2021, che ha modificato il predetto Decreto Semplificazioni e prorogato l’obbligo di costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico fino al 30 giugno 2023;
- il Decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7 marzo 2022, con il quale *“sono adottate le linee guida per l'omogenea applicazione, da parte delle stazioni appaltanti, delle disposizioni in materia di collegio consultivo”*, come riportate nell’Allegato A allo stesso (nel seguito, anche le **“Linee Guida”**);

PREMESSO CHE

- in relazione all’intervento in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del Codice, con nota prot n. 2021/10620/DRM del 29/12/2021, è stato nominato Responsabile Unico del procedimento l’Ing. Elisa Rossini (di seguito, il **“RUP”**);
- con determina a contrarre prot. n. 2022/7623/DRM del 19/09/2022, questa Direzione Regionale Marche dell’Agenzia del Demanio (di seguito, per brevità, anche l’**“Amministrazione”** oppure la **“Stazione Appaltante”**), ha deliberato di indire una procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., suddivisa in 3 lotti, per l’affidamento congiunto della progettazione definitiva ed

esecutiva, da restituire in modalità BIM, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed esecuzione dei lavori finalizzati agli interventi di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di numero 3 (tre) immobili dello Stato, tra cui quello indicato in oggetto inserito nel LOTTO 3 - CAMERINO;

- ai fini della determinazione del valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 e comma 16, del Codice, l'importo complessivo dell'appalto è stato determinato in Euro 10.579.744,80, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, di cui Euro 7.295.142,99 al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, come importo complessivo a base di gara per il LOTTO 3 – CAMERINO che è, pertanto, superiore alla soglia comunitaria prevista dal Codice per l'affidamento dei lavori;
- all'esito della predetta procedura, con determina di aggiudicazione prot. n. 2022/10428/DRM del 13/12/2022 è stata disposta l'aggiudicazione del LOTTO 3 – CAMERINO alla società Torelli Dottori S.p.A. (di seguito, l'"**Aggiudicatario**" oppure l'"**Appaltatore**") per l'importo contrattuale di Euro 6.920.896,75, al netto di IVA ed oneri previdenziali, di cui Euro 98.099,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così determinato a fronte del ribasso percentuale offerto pari al 5,20%;
- con dichiarazione prot. 2022/106/DRM del 20/12/2022 è stata data esecuzione anticipata ed in via d'urgenza del contratto a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, anche al fine di rispettare le scadenze procedurali previste dal Commissario Straordinario nella nota n. 18511-P del 27/07/2022, acquisita al prot. n. 2022/6176/DRM del 28/07/2022, ed in particolare l'avvio del servizio entro il 31 dicembre 2022;
- l'Aggiudicatario ha indicato di avvalersi per la progettazione definitiva/esecutiva del Raggruppamento temporaneo di professionisti (R.T.P.) costituito dalla mandataria PROMEDIA S.r.l., con sede legale in Teramo, Corso Porta Romana n. 95, C.F. e Partita IVA 00738610674 e dai mandanti: Prof. Giovanni Marrone (C.F.: MRRGNN65D15E716E) e Arch. Marco Di Federico (C.F.: DFDMRC92S13C632F), con atto del 21/12/2022, con autentica di firma Rep. n. 137369 – Racc. n. 47231 Dott. Giovanni Battista Brancone Notaio in Alba Adriatica (TE), registrato a Teramo (TE) in data 28/12/2022 al numero 4616 - serie T1;
- in data 02/05/2023 è stato stipulato, mediante scrittura privata, il contratto di appalto prot. nr. 2022/10527/DRM con il predetto Aggiudicatario;
- alla data dell'esteso provvedimento, non è stata ancora avviata l'esecuzione dei lavori;

RITENUTO CHE

- è quindi necessario procedere alla costituzione del Comitato Consultivo Tecnico (di seguito il "**CCT**"), ai sensi e per gli effetti delle disposizioni succitate, da farsi prima dell'avvio dell'esecuzione dei lavori e comunque entro 10 giorni da tale data, in quanto i lavori oggetto dell'appalto sono di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;
- in considerazione dei lavori oggetto dell'appalto, e fermo che la scelta è rimessa ex art. 6, comma 2, della L. n. 120/2020, alla discrezionalità della Stazione Appaltante, si ritiene optare per un CCT composto da tre componenti;
- occorre preliminarmente procedere alla nomina del componente della Stazione Appaltante;

RILEVATO CHE

- l'art. 6, comma 2, della L. n. 120/2020, già richiamato sopra, l'art. 2.4 del D.M. n. 12/2022 (vedi anche art. 2.4.3, lett. c) prevedono che i componenti del CCT debbano essere scelti tra soggetti *“dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti...maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento”*;
- l'art. 2.2.2. del D.M. n. 12/2022 stabilisce che la *“la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c), del codice e dell'art. 10, comma 1, lettera c), della direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica”*;

DATO ATTO CHE

- l' **Avv. Max Diego Benedetti**, nato a Milano il 14/07/1977 ed ivi residente in via Giovanni Prati, 12 (CAP: 20145), C.F. BNDMDG77L14F205C – P.IVA: 05888690962, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Milano e con studio in Milano (20123), Via Flavio Baracchini, 1, è in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina succitata, con riferimento all'anzianità di iscrizione all'albo, all'esperienza professionale maturata nella materia degli appalti pubblici;
- il predetto professionista, contattato a riguardo, ha espresso la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico di componente del CCT nominato dalla S.A.;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 6, comma 7, della L. 120/2020 prevede che: *“I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso stabilito in base al primo periodo da un decimo a un terzo, per ogni ritardo. Il compenso è liquidato dal collegio consultivo tecnico unitamente all'atto contenente le determinazioni, salva la emissione di parcelle di acconto, in applicazione delle tariffe richiamate dall'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, aumentate fino a un quarto. Non è ammessa la nomina di consulenti tecnici d'ufficio. I compensi dei membri del collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce spese impreviste”*;
- l'art. 6, comma 7-bis, della L. n. 120/2020 (introdotto dall'art. 6-quater della L. n. 233/2021), e così anche l'art. 7.1.1. delle Linee Guida, prevedono che: *“In ogni caso, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio: a) in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti: l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro”*;
- l'art. 7.2.1. delle Linee Guida precisa, in merito, che *“Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito:*
a) da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%. Per la parte eccedente il valore di € 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 80%. La corresponsione di

detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;
b) da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT';

- dalle disposizioni sopraindicate si ricava quindi che il compenso del CCT è suddiviso in due parti:
 - una parte fissa (corrispondente al gettone unico onnicomprensivo di cui al comma 7 dell'art. 6 della L. 120/2020) proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, indipendentemente dall'assunzione di determinazioni e/o pareri, purché in tale ipotesi siano state comunque espletate le attività indicate all'art. 7.2.1. delle Linee Guida;
 - una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, determinata nella misura di 1/3 dei corrispettivi massimi previsti dalla tariffa allegata al D.M. 31 gennaio 2018 e comunque non oltre l'importo stimato al netto del gettone di parte fissa;
- spettano al Collegio le spese sulla parte fissa e sulla variabile determinate in maniera forfetaria, applicando le aliquote di cui all'art. 5 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016, come previsto dall'art. 7.4. delle Linee Guida;
- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, fatte salve eventuali approfondimenti e/o conseguenti ratifiche, il corrispettivo per i componenti indicati dalla S.A. e dall'Aggiudicatario non potrà superare il triplo della parte fissa come indicato al punto 7.2.2. delle Decreto Ministeriale del 17/01/2022 pari ad Euro 75.518,98 al netto di IVA e di oneri accessori, dove la parte fissa per ciascun componente è pari ad Euro 25.172,99 al netto di IVA e di oneri accessori. La parte variabile sarà eventualmente valutata a seconda delle determinazioni e dei pareri assunti.
- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, fatte salve eventuali approfondimenti e/o conseguenti ratifiche, il corrispettivo per il Presidente del Collegio Consultivo Tecnico non potrà superare il triplo della parte fissa come indicato al punto 7.2.2. delle Decreto Ministeriale del 17/01/2022 pari ad Euro 83.070,87 al netto di IVA e di oneri accessori, dove la parte fissa è pari ad Euro 27.690,29 al netto di IVA e di oneri accessori, purché in tale ipotesi siano state comunque espletate le attività indicate all'art. 7.2.1. delle Linee Guida. La parte variabile sarà eventualmente valutata a seconda delle determinazioni e dei pareri assunti.;

DATO ATTO CHE

- per ogni ulteriore questione relativa al funzionamento del CCT, alle attività ed al compenso, si rimanda alle disposizioni dell'art. 6 della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. ed a quelle applicative di cui alle succitate Linee Guida, nonché alle determinazioni che verranno assunte dallo stesso Collegio e/o dalla S.A., nei limiti consentiti dalla Legge;
- la quota a carico della S.A., con riferimento al compenso per il componente nominato dalla stessa, trova copertura nel quadro economico dell'intervento in oggetto a valere

sulla sub-misura A3, linea di intervento n. 2, ricompresa nei Programmi del Fondo Complementare al PNRR, tra i quali è stato inserito anche quello di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di una porzione del compendio delle Ex Casermette di Torre del Parco sito a Camerino (MC), per un finanziamento complessivo di Euro 9.998.000, oltreché nel quadro economico dell'intervento in oggetto a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per gli interventi rientranti nel Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, per un finanziamento complessivo di Euro 856.446,42;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente atto;
2. di nominare l'**Avv. Max Diego Benedetti**, in qualità di componente per parte della Stazione Appaltante;
3. di stabilire che il compenso del professionista è da intendersi costituito:
 - da una parte fissa (gettone unico omnicomprensivo) proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, indipendentemente dall'assunzione di determinazioni e/o pareri, purché in tale ipotesi siano state comunque espletate le attività indicate all'art. 7.2.1. delle Linee Guida;
 - da una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità ed alla tempestività delle determinazioni assunte, nei termini fissati dalla Legge;
4. di stabilire quindi che:
 - l'importo della parte fissa è stato determinato secondo le indicazioni del DM 17/01/2022 ed è pari ad Euro 25.172,99, al netto di IVA e di oneri accessori;
 - l'importo della parte variabile verrà determinato dal RUP in relazione al numero, alla qualità ed alla tempestività delle determinazioni assunte, e non potrà superare l'importo massimo come previsto dalla normativa richiamata nelle premesse;
 - il compenso potrebbe non essere erogato interamente, essendo legato ad eventi e circostanze attualmente non prevedibili;
5. di dare atto che l'importo a carico dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Marche trova copertura nel quadro economico dell'intervento in oggetto a valere sulla sub-misura A3, linea di intervento n. 2, ricompresa nei Programmi del Fondo Complementare al PNRR, tra i quali è stato inserito anche quello di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione di una porzione del compendio delle Ex Casermette di Torre del Parco sito a Camerino (MC), per un finanziamento complessivo di Euro 9.998.000, oltreché nel quadro economico dell'intervento in oggetto a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per gli interventi rientranti nel Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, per un finanziamento complessivo di Euro 856.446,42;
7. di notificare il presente atto all'Avv. Max Diego Benedetti, mediante invio di pec;
8. di inviare contestualmente invito all'Appaltatore per la nomina del proprio componente, e da lì rimettere ai membri nominati per gli ulteriori adempimenti volti all'effettiva costituzione ed incardinamento del CCT, come stabilito nel D.M. n. 12/2022;

9. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Il Direttore
TORRETTA CRISTIAN
Città di Torretta
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 39/2013 e ss.mm.ii.
CN=TORRETTA CRISTIAN
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits